



COMUNE DI SINISCOLA

PROVINCIA DI NUORO



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

Prot. n. 22108

Siniscola, 4 Novembre 2013

Al Presidente della Regione Sardegna
On. Ugo Cappellacci
Cagliari
fax 070 272485
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato regionale dell'industria
Assessore Antonio Angelo Liori
Cagliari
fax 070 6062147
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato regionale dei lavori
pubblici
Assessore Angela Eugenia Nonnis
Cagliari
fax 070 6062060
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

e, p. c. Al Signor Prefetto
U.T.G di Nuoro
Via Deffenu, 60 - Nuoro
Fax 0784213260
protocollo.prefnu@pec.interno.it

Alla società Abbanoa S.p.A.
Sede Amministrativa
Viale Diaz, 77 - Cagliari
protocollo@pec.abbanoa.it

All'Amministratore unico e al Direttore
di Abbanoa Spa- Cagliari
Fax 070 6032257 - Fax 070 340479



Al Commissario del Consorzio
Industriale di Siniscola
Zona Industriale
Fax 0784 874527
giannino.mereu@tiscali.it

**Oggetto: Interruzione del Servizio Idrico Integrato presso la ZIR di Siniscola.
Gravi ripercussioni occupazionali**

Richiamata la nota inviata dal Comune di Siniscola di pari oggetto n. 12502 del 19 giugno 2013, alla quale non è stata data risposta;

Premesso che

- L'Area industriale di Siniscola, dove operano 38 imprese e lavorano circa 400 addetti, è caratterizzata da gravi difficoltà e inefficienze, alle quali da ultimo si è aggiunta:
 - in data 27 febbraio 2013, la sospensione, da parte del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, Abbanoa Spa, della fornitura di acqua potabile;
 - in data 12 giugno 2013, l'avvio delle procedure per l'interruzione dell'allaccio fognario;
- La sospensione della fornitura idrica e l'interruzione dell'allaccio fognario delinea un fatto gravissimo e inaccettabile che genera gravi perdite economiche alle imprese, che si stanno ripercuotendo sui lavoratori, con la messa in cassa integrazione, e sull'intero territorio già pesantemente toccato dalla crisi;
- **la Società SARFLEX SPA, importante realtà imprenditoriale con sede nello ZIR di Siniscola, a causa della mancanza di acqua potabile e dell'impossibile uso dei macchinari con acqua grezza, ha comunicato al Comune la prossima chiusura dello stabilimento e la messa in cassa integrazione delle maestranze;**
- Tale situazione è concomitante ad ulteriori e ripetute inefficienze e disservizi da parte di Abbanoa, come l'interruzione in tutto il territorio comunale del servizio di fornitura dell'acqua verificatasi in data 20 maggio scorso, dovuta al blocco della fornitura di acqua grezza da parte del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, a causa del mancato pagamento dello stesso gestore dei costi di gestione degli impianti consortili;

Considerato che il paradosso che crea tale grave situazione è la:

- mancata definizione del debito effettivo dovuto al Gestore unico da parte del Consorzio Industriale;
- mancata accettazione, da parte di Abbanoa, della rateizzazione del debito del Consorzio Industriale;
- mancanza di una *governance* stabile dell'area industriale, dovuta al commissariamento infinito dell'ente ZIR;
- mancanza del riordino in materia delle aree industriali e la mancata copertura dei debiti dei Consorzi Industriali;



- mancanza di riordino degli stessi enti erogatori del servizio idrico, Abbanoa, ENAS, Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, finalizzato ad una gestione integrata, e della mancata regolazione dei debiti e dei crediti, irragionevolmente intersecati tra tali enti regionali.

Preso atto che tale stato deriva dall' assenza di una politica regionale in tema di riordino dei soggetti deputati alla fornitura del Servizio idrico integrato in Sardegna;

Verificato che la contingente situazione, inerente la sospensione della fornitura di acqua e della chiusura della raccolta fognaria, causa problemi drammatici di igiene pubblica e la possibile chiusura per inagibilità dell'intero complesso industriale;

Manifestando vivo disappunto per il fatto che a pagare le conseguenze per una serie di inefficienze siano un'intera popolazione, i lavoratori e gli imprenditori, nei quali si vede aumentare la sfiducia che spesso genera altra crisi.

Tutto ciò premesso

Si chiede

Al Presidente della Regione, all'Assessore regionale all'Industria e all'Assessore regionale ai Lavori Pubblici

- **L'apertura di un tavolo urgente per risolvere nell'immediato il problema dell'interruzione del Servizio Idrico-fognario nell'area del Consorzio Industriale di Siniscola;**
- La regolazione tempestiva dei debiti/crediti degli enti regionali interessati alla fornitura del Servizio idrico integrato, al fine di scongiurare che si verifichino ulteriori disservizi a nocimento della popolazione e delle attività produttive;
- L'avvio di interventi finalizzati ad una seria politica di riforma e riordino degli enti deputati alla fornitura del servizio idrico integrato in Sardegna;

ed inoltre si chiede

- La riforma delle funzioni in materia di aree industriali con la previsione dell'esercizio delle funzioni a favore dei comuni o di eventuali altre forme consorziali territoriali,
- la conclusione delle procedure liquidatorie dei Consorzi Industriali e la fine dell'infinito commissariamento,
- la copertura del fabbisogno finanziario delle ZIR, con particolare riferimento alle somme necessarie a coprire debiti indilazionabili, quali quelli che hanno causato l'interruzione del servizio da parte del Gestore Unico, Abbanoa Spa.

Distinti saluti

Il Presidente Confindustria Sardegna Centrale
Ing. Roberto Bornioli

Rocco Celentano